



ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Scuola di Giurisprudenza

Presidenza della Scuola di Giurisprudenza

Via Zamboni n. 22 - Bologna

Prot.n. 186 Tit. V/1 del 12/3/2018

BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO DI TUTORATO EX DM 198/2003,
PRESSO LA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA SEDE DI RAVENNA

SCADENZA BANDO: 28/03/2018

ART.1 – ASSEGNI DI TUTORATO

La Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, ai sensi dell'art.2) del D.M. 198 del 23.10.2003, emana un bando di selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di 1 assegno di tutorato per la sede di Ravenna per un numero di ore pari a 350 per assegno, finalizzati allo svolgimento di attività di supporto ai Coordinatori di corso di Studio della Scuola.

Il tutor dovrà svolgere una funzione di interfaccia tra gli studenti e la struttura formativa, per offrire agli studenti un punto di riferimento concreto; dovrà svolgere una funzione di sostegno personalizzato al percorso di apprendimento, concorrendo alla diagnosi dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio e/o alla mobilità internazionale.

In particolare, il titolare dell'assegno dovrà svolgere la propria attività secondo le direttive espresse dai Coordinatori del Corso di studio o da loro delegato. Potrà essere impegnato nelle attività di tutorato e supporto alla didattica che il Coordinatore di Corso di Studio riterrà necessario intraprendere, anche secondo le indicazioni del Coordinatore gestionale della Scuola, per gli aspetti organizzativi e di supporto.

Il titolare dell'assegno è tenuto a frequentare le strutture universitarie, al fine di compiere l'attività per cui l'assegno viene erogato. Le assenze, debitamente concordate col Coordinatore del Corso di Studio, non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento delle attività previste.

Le ore di attività devono essere svolte nell'arco dell'a.a. 2017/18, in un periodo minimo di sei mesi, entro la fine dell'anno accademico di riferimento (31 ottobre 2018), in relazione alle esigenze degli iscritti ai corsi di studio attivati dalla Scuola.

L'assegno di tutorato ammonta a € 3.948,00 (350 ore - € 11,28 per ora) quale importo lordo percipiente, ovvero comprensivo del contributo previdenziale a carico del soggetto (1/3 aliquota previdenziale). Tale importo è esente da IRPEF (art.4 legge 476/1984).

Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

ART.2 - REQUISITI

I requisiti per ottenere l'assegno di tutorato sono:

1) età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando (occorre non avere ancora compiuto i 30 anni, come deliberato rispettivamente dal Senato Accademico in data 08 maggio 2007 e dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2007);

2) essere iscritti per l'a.a.2017/18 presso l'Ateneo di Bologna ad uno dei seguenti corsi di studio:

- Laurea Specialistica/Magistrale (per gli iscritti al primo anno occorre avere acquisito la laurea triennale entro la data di scadenza del bando);

- Laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo Unico (ultimi due anni);

oppure

essere iscritti per l'a.a.2017/18, anche in caso di corsi attivati in convenzione o in consorzio con altri Atenei, al seguente corso di studio:

- Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (per gli iscritti al primo anno occorre avere acquisito la laurea specialistica/magistrale/magistrale a ciclo unico entro la data di scadenza del bando);

Possono presentare domanda per gli assegni di tutorato di cui all'art.1) anche:

- a) gli iscritti per l'a.a.2017/18 a Scuole di Specializzazione abilitate al rilascio di titoli accademici o titoli equipollenti diverse da quelle indicate al punto 2) producendo idonea documentazione che attesti l'iscrizione all'a.a. 2017/18 (per gli iscritti al primo anno occorre avere acquisito la laurea specialistica/magistrale/magistrale a ciclo unico entro la data di scadenza del bando);

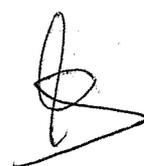
Le domande pervenute dagli appartenenti a questa categoria saranno prese in considerazione unicamente in caso di mancate/insufficienti candidature da parte degli studenti di cui al precedente punto 2).

ART.3 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda, con i relativi allegati, deve pervenire inderogabilmente **entro il giorno 28 marzo 2018 alle ore 12,30** e può essere in alternativa

- spedita a mezzo posta raccomandata indirizzata al Presidente della Scuola di Giurisprudenza -Alma Mater Studiorum- Università di Bologna- Via Zamboni, 22 (**non farà fede il timbro postale ma la data di ricevimento**);
- consegnata a mano presso l'Ufficio di Segreteria Didattica della sedi di Ravenan della Scuola di Giurisprudenza, piano terra (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11, martedì e giovedì dalle 15 alle 16)
- inviata via e-mail all'indirizzo campusravenna.giurisprudenza@unibo.it (il modulo di domanda e la documentazione allegata dovranno essere scansionati in un unico file).

La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo allegato a questo bando



Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati – pena l'irricevibilità della domanda stessa – i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- curriculum vitae formato europeo datato e firmato;
- autocertificazione degli esami sostenuti con indicazione dei relativi crediti ai fini della valutazione del merito di cui al punto a) dell'art. 4;
- eventuali certificazioni (o autocertificazione, nei casi previsti dalla normativa) relative alla conoscenza di almeno una lingua straniera, con indicazione del livello CEFR conseguito;

a) I cittadini italiani e dell'Unione Europea, possono autocertificare i titoli accademici e professionali, secondo quanto previsto dagli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

b) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, devono attenersi a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art.3 del DPR 445/2000.

Al di fuori dei casi citati ai punti a) e b), gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

ART.4 – CRITERI DI SELEZIONE

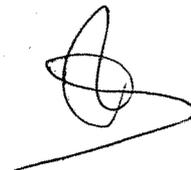
L'assegno di tutorato sarà conferito all'esito di una selezione pubblica da parte di una Commissione Giudicatrice composta da tre membri nominati dal Presidente della Scuola.

La Commissione formulerà due graduatorie, una per ciascuna delle due sedi (Bologna e Ravenna), tenendo conto:

- a) del curriculum vitae e dei titoli di merito dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino ad un massimo di 40 punti;
- b) dell'esito del colloquio che sarà valutato fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito saranno presi in considerazione:

- per gli iscritti al I° anno di Laurea Magistrale: il voto di laurea ed il numero di anni in cui il titolo è stato conseguito;
- per gli iscritti agli anni successivi al primo del corso di Laurea Magistrale/Specialistica, per gli iscritti dal quarto anno di laurea magistrale a Ciclo Unico: il numero di CFU acquisiti alla data di scadenza del bando (Penalizzazione di 5 punti per coloro che sono attualmente iscritti "Fuori Corso");



- per gli iscritti al 1° anno di Scuole di Specializzazione, incluse le Scuole Legali: il voto di Laurea Specialistica/Magistrale o di Laurea vecchio ordinamento che costituisce titolo per l'iscrizione;
- per gli iscritti agli anni successivi al primo alle Scuole di Specializzazione, incluse le Scuole Legali, l'esito delle verifiche previste per l'ammissione all'a.a. 2017/2018;

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all'attività di tutorato da svolgere.

Il colloquio si terrà il giorno 10 aprile 2018 alle ore 10.30 presso la Scuola di Giurisprudenza sede di Ravenna via Oberdan, 1 (aula 9)

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel luogo e nel giorno ed orario indicati sono esclusi dalla graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

ART. 5 – INCOMPATIBILITÀ

L'assegno di tutorato è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

L'assegno è incompatibile con la fruizione di un altro assegno ex DM 198/2003, con un contratto di docenza e con un contratto di tutorato stipulato ai sensi dell'art.10) del Regolamento per la disciplina dei Professori a Contratto.

L'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/conferimento.

Qualora il vincitore dell'assegno sia anche vincitore del concorso per le collaborazioni a tempo parziale (cd. 150 ore) potrà fruirne a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente e comunque nel rispetto dei termini temporali stabiliti e delle esigenze delle strutture.

ART.6 – RINNOVO

L'assegno di tutorato può essere rinnovato per un secondo anno ai tutor che nell'anno accademico di riferimento siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.2).

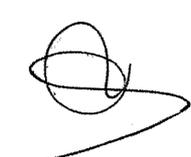
ART.7 – NOMINA VINCITORI

La Commissione giudicatrice trasmetterà il verbale delle sedute di valutazione dei titoli e di svolgimento dei colloqui, nonché la graduatoria finale degli idonei, all'Area Biblioteche e servizi allo studio - Settore Diritto allo Studio – Ufficio Borse e Premi di Studio.

La nomina dei vincitori sarà disposta con provvedimento del Dirigente dell'Area Biblioteche e servizi allo studio in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, previa verifica dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico 2017/18.

Ai vincitori sarà data comunicazione della nomina e il relativo provvedimento sarà reso disponibile presso l'Ufficio Borse di Studio.

ART.8 – ACCETTAZIONE



Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, tramite email, da parte dell'Ufficio Borse di Studio dell'Area Biblioteche e servizi allo studio, il vincitore dovrà far pervenire all'Amministrazione Universitaria, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, l'assegno stesso, alle condizioni del bando di concorso.

Con detta dichiarazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dal presente bando.

ART. 9 – RINUNCIA

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui l'assegnista rinunci successivamente, la parte di assegno residua potrà essere messa a disposizione del successivo in graduatoria, solo nel caso in cui il numero di ore rimasto da svolgere non sia inferiore a 150.

La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, al Presidente della Scuola e all'Ufficio Borse e Premi di studio.

ART.10 – DECADENZA

L'assegnista decade dal godimento del suddetto beneficio qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso altro Ateneo (solo per i tutors iscritti ai corsi di Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico);
- perdita dello status di studente per avvenuto conseguimento del titolo di studio.

La decadenza può essere disposta inoltre nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine.

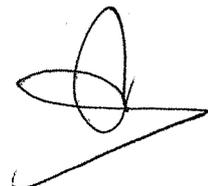
La decadenza dall'assegno sarà dichiarata con provvedimento del Dirigente dell'Area Biblioteche e servizi allo studio, da adottarsi su proposta motivata del Presidente della Scuola.

ART. 11 – LIQUIDAZIONE

L'assegno sarà erogato in un'unica rata entro 60 giorni dal ricevimento, da parte dei competenti uffici, dell'attestazione di regolare svolgimento delle attività svolte, rilasciata dal Presidente della Scuola.

ART.12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali e dei diritti alla tutela della riservatezza e dell'identità personale, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196. I dati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando.



Il trattamento verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare l'esclusione dal bando.

Il trattamento verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare l'esclusione dal bando.

Il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con sede in via Zamboni n. 33, 40126 Bologna. Responsabile per l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto è il Presidente della Scuola di Giurisprudenza.

Responsabile del trattamento dei suddetti dati è altresì il Dirigente dell'Area Biblioteche e servizi allo studio - Via Zamboni 33, 40126 Bologna.

ART.13 – PUBBLICAZIONE

Il presente Bando è pubblicato sul Portale di Scuola, nell'home page e nella sezione "Bandi" ed affisso all'albo della Scuola.

Il Presidente

(Prof.ssa Nicoletta Sarti)
